



CITTA' DI VITTORIA

PROVINCIA DI RAGUSA

ORIGINALE

N. 82 dell'8/08/2012

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione regolamento servizio trasporto alunni

PER LA DISCUSSIONE E LE DICHIARAZIONI RESE NEL CORSO DELLA SEDUTA SI RINVIA AL RESOCONTO "VERBATIM" ALLEGATO AL VERBALE DI SEDUTA N. 81 DELL'8 AGOSTO 2012.

Addì OTTO del mese di AGOSTO dell'anno DUEMILADODOCI, nella sala delle adunanze, previa convocazione nelle forme di legge, si è riunito dalle ore 19.00 e seguenti, in seduta di aggiornamento del g. 1/08 c.a. il CONSIGLIO COMUNALE del quale sono membri i sigg.:

Aiello	Caruano	Dezio	Incorvaia	Mustile
Artini	Caruso	Di Falco	La Marmora	Nicosia
Barrano	Cilia	Faviana	La Rosa	Puccia
Branchetti	Cirica	Fiore	Lombardo	Romano
Cannizzo	Comisi	Formica	Macca	Sanzone
Carbonaro	Cugnata	Garofalo	Moscato	Scuderi

Sono scritti all'o.d.g. i seguenti punti, per il prosieguo dei lavori sui punti non ancora esitati :

1. Approvazione regolamento servizio trasporto alunni;
2. Riconoscimento debito fuori bilancio per somme dovute alla ditta FLORAL di Modica;
3. Interrogazione presentata dal consigliere Nicosia in data 9/01/2012 avente ad oggetto: "Mancato funzionamento della sala prove e registrazione " CeraSolRock";
4. Interrogazione presentata dai consiglieri Nicosia, Moscato in data 9/03/2012 avente ad oggetto: Stato dei lavori di completamento del Centro sportivo polivalente F. Raffa presso c.da Montecalvo;
5. Interrogazione presentata dai consiglieri Lombardo, Aiello in data 16/03/2012 su "Delibera di G.M. n. 248 del 13/04/2010 *Direttive e criteri di indirizzo sulle competenze comunali per l'esame delle pratiche relative alla realizzazione di impianti di produzione energia da fonti rinnovabili";
6. Interrogazione presentata dal consigliere La Rosa avente ad oggetto: le condizioni del mercato dei fiori;
7. Interrogazione presentata dal consigliere La Rosa avente ad oggetto: atti vandalici nei quartieri della Città;
8. Interrogazione presentata dal consigliere La Rosa avente ad oggetto: interventi di sostegno per le aziende del nostro territorio;
9. Interrogazione presentata dal consigliere La Rosa avente ad oggetto: Stato dell'impiantistica sportiva e degli interventi in programma;
10. Interrogazione presentata dai consiglieri Moscato, Nicosia avente ad oggetto: il Mercato ortofrutticolo di Vittoria.
11. Interrogazione presentata dal consigliere Scuderi avente ad oggetto: "Sistemazione incrocio tra via Cultrone e via Incardona (c.da Cicchitto)
12. Interrogazione presentata dal consigliere La Rosa avente ad oggetto: "Devianza minorile";
13. Interrogazione presentata dal consigliere Nicosia avente ad oggetto: "Rimozione materiale amianto";
14. Interrogazione presentata dal consigliere Nicosia avente ad oggetto: Interventi in materia di randagismo e stato dei lavori rifugio sanitario comunale;

Presiede i lavori il Presidente avv. **S. DI FALCO**
Partecipa il Segretario Generale dott. **D. REITANO**.
La seduta è pubblica.

All'appello nominale delle ore 19.15 sono presenti n. 17 Consiglieri (Artini, Barrano, Branchetti, Cannizzo, Cugnata, Di Falco, Faviana, Fiore, Formica, La Marmora, Lombardo, Macca, Moscato, Nicosia, Romano, Sanzone, Scuderi), numero sufficiente per la validità della seduta.

Il Presidente proclama l'esito dell'appello e dichiara valida la seduta.

Chiama quindi in trattazione il punto n. 1 all'o.d.g. e ricorda agli astanti che:

- nella seduta del 26 Luglio sono stati approvati i primi 18 articoli del Regolamento;
- nella seduta dell' 1 Agosto è stata introdotta la trattazione dell'art. 19 ed è stato approvato il seguente emendamento presentato dai consiglieri La Marmora, Caruano, Scuderi, Cugnata:

1) - al comma 3 cassare le parole " entro 10 giorni " e da " qualora " sino a " servizio ".

Il Presidente nomina scrutatori i consiglieri Artini, Cugnata, Cannizzo ed invita i Consiglieri presenti a continuare la trattazione dell'art. 19.

Il consigliere Nicosia dà lettura del seguente emendamento presentato nella seduta dell'1 Agosto e ne illustra il contenuto.

2) - In merito a quanto disposto dall'art. 18, co. 2, sarà possibile, in caso di necessità e valutata l'opportunità della richiesta da parte dell'Ufficio competente, accordare la disponibilità dei mezzi al di fuori degli orari

previsti, anche quando la singola richiesta non fosse presentata entro il termine di trenta giorni dalle scuole, tuttavia essa dovrà essere presentata in tempi utili all'organizzazione del servizio.

➤ Entrano in aula i consiglieri Caruso, Garofalo, Incorvaia, Puccia. Presenti n. 21

Nessun Consigliere chiede di intervenire, pertanto il Presidente pone ai voti l'emendamento.

Consiglieri presenti e votanti n. 21 (Artini, Barrano, Branchetti, Cannizzo, Caruso, Cugnata, Di Falco, Faviana, Fiore, Formica, Garofalo, Incorvaia, La Marmora, Lombardo, Macca, Moscato, Nicosia, Puccia, Romano, Sanzone, Scuderi)
voti favorevoli n. 21

Il risultato della votazione è proclamato dal Presidente che, pertanto, dichiara **APPROVATO** l'emendamento.

Il Presidente mette ai voti l'art. 19 come integrato e modificato dall'emendamento presentato dai consiglieri La Marmora, Caruano, Scuderi, Cugnata e dall'emendamento presentato dal consigliere Nicosia.

consiglieri presenti n. 21 (Artini, Barrano, Branchetti, Cannizzo, Caruso, Cugnata, Di Falco, Faviana, Fiore, Formica, Garofalo, Incorvaia, La Marmora, Lombardo, Macca, Moscato, Nicosia, Puccia, Romano, Sanzone, Scuderi);

astenuiti n. 2 (Moscato, Nicosia);

votanti n. 19

voti favorevoli n. 19

Il risultato della votazione è proclamato dal Presidente che, pertanto, dichiara **APPROVATO** l'articolo 19 come sopra emendato.

Ultimata la disamina dei singoli articoli, il Presidente invita i Consiglieri ad intervenire sull'intero Regolamento.

Intervengono i consiglieri Lombardo, Nicosia, Artini, Garofalo, Branchetti, Puccia, Sanzone, Moscato.

Partecipa alla discussione l'assessore Gurrieri.

Ultimata la discussione, i consiglieri Nicosia, Cannizzo, Garofalo dichiarano la propria astensione, i consiglieri Barrano, Macca il proprio voto favorevole.

➤ Entrano in aula i consiglieri Caruano, La Rosa. Presenti n. 23

Ultimati gli interventi, il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione unitamente all'intero testo del Regolamento così come integrato e modificato dagli emendamenti approvati nella seduta odierna e nelle precedenti sedute del 26 Luglio e dell'1 Agosto:

consiglieri presenti n. 23 (Artini, Barrano, Branchetti, Cannizzo, Caruano, Caruso, Cugnata, Di Falco, Faviana, Fiore, Formica, Garofalo, Incorvaia, La Marmora, La Rosa, Lombardo, Macca, Moscato, Nicosia, Puccia, Romano, Sanzone, Scuderi);

astenuiti n. 7 (Artini, Cannizzo, Garofalo, La Rosa, Lombardo, Moscato, Nicosia)

votanti n. 16

voti favorevoli n. 16

Il risultato della votazione è proclamato dal Presidente che dichiara approvata la proposta di deliberazione, unitamente all'intero testo del Regolamento così come integrato e modificato dagli emendamenti approvati nella seduta odierna e nelle precedenti sedute del 26 Luglio e dell'1 Agosto:

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione regolamento servizio trasporto alunni", unitamente al Regolamento ad essa allegato;

visti gli elementi di fatto e di diritto;

visti i presupposti giuridici e le ragioni giuridiche;

viste le motivazioni e ritenuto di farle proprie;

visti :

- il parere espresso dal Responsabile del Servizio;
- il parere espresso dalla Commissione consiliare Cultura e Servizi Sociali;
- il parere espresso dal Consiglio Circostrizionale di Scoglitti;

visti gli emendamenti presentati;

vista la normativa vigente in materia;

messa a votazione la proposta di deliberazione unitamente all'intero regolamento come integrato e modificato dagli emendamenti presentati ed approvati

con il seguente esito della votazione eseguita per appello nominale, proclamato dal Presidente e verificato dai consiglieri scrutatori Artini, Cugnata, Cannizzo:

consiglieri presenti n. 23 (Artini, Barrano, Branchetti, Cannizzo, Caruano, Caruso, Cugnata, Di Falco, Faviana, Fiore, Formica, Garofalo, Incorvaia, La Marmora, La Rosa, Lombardo, Macca, Moscato, Nicosia, Puccia, Romano, Sanzone, Scuderi);

astenuiti n. 7 (Artini, Cannizzo, Garofalo, La Rosa, Lombardo, Moscato, Nicosia)

votanti n. 16

voti favorevoli n. 16

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione regolamento servizio trasporto alunni" (all. A), unitamente al regolamento composto da n. 19 articoli, così come emendato secondo il testo sotto riportato:

TITOLO I - FINALITA'

Articolo 1 - Finalità e criteri generali di svolgimento del servizio.

TITOLO II - DESTINATARI E BACINI DI UTENZA

Articolo 2 - Destinatari.

Articolo 3 - Bacini di utenza.

TITOLO III - FUNZIONAMENTO E MODALITA' DI GESTIONE

Articolo 4 - Organizzazione.

Articolo 5 - Calendario e orari.

Articolo 6 - Piano degli orari e delle fermate.

Articolo 7 - Modalità organizzative.

Articolo 8 - Accompagnamento.

Articolo 9 - Sicurezza e Responsabilità.

TITOLO IV - ISCRIZIONE E ACCESSO AL SERVIZIO

Articolo 10 - Iscrizioni.

TITOLO V - rapporto Comune - Famiglia

Articolo 11 - Sottoscrizione del regolamento.

Articolo 12 - Comunicazioni Comune - Famiglia.

TITOLO VI - RAPPORTO COMUNE - ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Articolo 13 - Comunicazioni tra il Comune e le Istituzioni Scolastiche.

TITOLO VII - NORME DI UTILIZZO DEL SERVIZIO

Articolo 14 - Criteri generali.

Articolo 15 - comportamento a bordo e in fase di salita e discesa dagli autobus.

Articolo 16 - Sanzioni.

TITOLO VIII - SERVIZI DIDATTICI INTEGRATIVI E USCITE SCOLASTICHE

Articolo 17 - Servizi potenzialmente erogabili.

Articolo 18 - Modalità di accesso ai servizi di cui all'art. 17

TITOLO IX - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 19 - Decorrenza, Disciplina Transitoria e Norme applicabili.

TITOLO I FINALITA'

ARTICOLO 1

Finalità e criteri generali di svolgimento del servizio.

1. Il servizio di trasporto scolastico risponde alle esigenze di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, concorre a rendere effettivo il diritto allo studio e facilita l'accesso alla scuola di competenza, con priorità per coloro per i quali il raggiungimento della sede scolastica presenta difficoltà di ordine oggettivo.

TITOLO II DESTINATARI E BACINI DI UTENZA

ARTICOLO 2

Destinatari.

1. Il servizio di Trasporto Scolastico è diretto agli alunni iscritti alla scuola Primaria e Secondaria di primo grado residenti o domiciliati nel Comune di Vittoria (Compresa la frazione di Scoglitti) fuori dal perimetro urbano, diretto anche agli alunni diversamente abili frequentanti la scuola dell'obbligo.

ARTICOLO 3 **Bacini di Utenza**

1. Il servizio di trasporto Scolastico è previsto per le sedi delle scuole individuate nel precedente art. 2. I bacini di utenza di ciascuna scuola sono quelli individuati sulla base delle iscrizioni e su indicazioni delle istituzioni scolastiche.

TITOLO III FUNZIONAMENTO E MODALITA' DI GESTIONE

ARTICOLO 4 Organizzazione

1. Il Comune per l'organizzazione del Servizio di Trasporto Scolastico si atterrà a quanto previsto dai piani per il diritto allo studio redatti ai vari livelli e a quanto richiesto dalla normativa vigente.
2. Il servizio di trasporto scolastico e ogni altro servizio connesso al trasporto scolastico potrà essere erogato sia in economia (mediante l'utilizzo di mezzi di proprietà comunale o comunque acquisiti dal comune e di personale comunale) o, qualora sia richiesto dalle circostanze, anche tramite affidamento all'esterno, anche parziale.
3. Il servizio rientra nella competenza funzionale della direzione dell'assessorato alla P.I.

ARTICOLO 5 Calendario e orari

1. Il Servizio si effettua, secondo il calendario annualmente stabilito dagli organismi scolastici, dal lunedì al sabato.
2. In caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente e non, ovvero in caso di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti (ad. es. formazione di ghiaccio, eventi calamitosi) non potrà essere assicurato il normale servizio di trasporto scolastico. In presenza di tali situazioni di servizio, a seconda delle condizioni oggettive, potrebbe non essere effettuato o effettuato solo parzialmente.
L'Ufficio e le Istituzioni Scolastiche daranno tempestiva comunicazioni agli utenti e agli Uffici comunali competenti.

ARTICOLO 6 Piano degli orari e delle fermate

1. La direzione Solidarietà, di raccordo con la Direzione Polizia Municipale, predispose un piano che contiene l'indicazione degli orari, dei percorsi e delle fermate.
2. Nell'accettazione delle domande di cui al successivo articolo 10, nel solo caso di impossibilità materiale a garantire il soddisfacimento di tutte le domande presentate, per il trasporto degli alunni sarà data la precedenza agli alunni diversamente abili, e a seguire a quelli che risiedono a una maggiore distanza chilometrica dalla sede scolastica di riferimento.
3. I percorsi dovranno essere programmati con criteri razionali tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile nel raggiungimento delle sedi, prestando comunque particolare attenzione alle condizioni oggettivamente più disagiate e nel rispetto della maggior sicurezza possibile per gli utenti e per il personale in servizio. La programmazione dei percorsi dovrà comunque tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo e tener conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero possibile di richieste.
4. Il piano potrà essere modificato nei casi in cui si rilevi la necessità di migliorare il servizio reso agli utenti, tenendo conto dei criteri di economicità ed efficienza di cui all'articolo 1 del presente regolamento.
5. Il piano viene articolato, in percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico. Nel piano non potranno pertanto essere previsti, a meno che non si ravvedano circostanze particolari, percorsi in strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o del personale e dei mezzi di trasporto.

ARTICOLO 7 Modalità organizzative

1. Per gli alunni di tutte le scuole i punti di salita e di discesa dai mezzi vengono definiti nel Piano di cui al precedente articolo 6, che li individua in relazione alle condizioni oggettive dei percorsi e tenendo conto delle norme di sicurezza previste dal presente Regolamento.

ARTICOLO 8

Accompagnamento

- 1.** Il servizio di accompagnamento sugli scuolabus è previsto sulla base di quanto stabilito dalle disposizioni normative vigenti in materia di tutela dei minori, nonché in riferimento ai criteri di sicurezza su automezzi.
- 2.** Il compito dell'accompagnatore è sorvegliare gli alunni durante il percorso, assicurando che tengano un comportamento tale da non pregiudicare l'incolumità propria e altrui; dovrà inoltre verificare che il servizio sia utilizzato solo dai bambini iscritti e che la salita e discesa dallo scuolabus siano effettuate correttamente.
- 3.** L'accompagnatore, ad ogni fermata, è tenuto a scendere e a curare il regolare svolgimento della discesa degli alunni dal mezzo, verificando la presenza alla fermata degli adulti responsabili dei singoli alunni.
- 4.** Nel caso di ricorso all'esterno, il servizio di accompagnamento può essere affidato unitamente al servizio di trasporto alla ditta aggiudicataria.

ARTICOLO 9

Sicurezza e Responsabilità

- 1.** Il piano di cui al precedente articolo 6 deve essere redatto con criteri che consentano la maggior sicurezza possibile per gli utenti. In particolare i punti di salita e discesa devono essere programmati in modo tale che gli alunni possano avere una sufficiente condizione di sicurezza, riducendo al minimo l'attraversamento di strade e saranno individuati, quando possibile e salvo casi eccezionali, in prossimità di semafori, strisce pedonali, marciapiede o margini di strade idonee.
- 2.** Gli autobus adibiti al trasporto scolastico recheranno sul fronte e sul retro due cartelli con l'indicazione "Scuolabus" secondo quanto previsto dal "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" (art. 135; fig. II 304: Segnale SCUOLABUS).
Ove le linee di autobus dovessero essere più di una, per facilitare gli alunni, gli autobus recheranno frontalmente anche il numero della linea corrispondente al Piano.
- 3.** Il Piano inoltre deve consentire la maggior sicurezza possibile per il personale in servizio e per gli autisti; i percorsi devono essere programmati in tempi che consentano una guida serena e puntuale. E' esclusa ogni deviazione dal percorso stabilito nel Piano, ivi comprese fermate aggiuntive o diverse, come anche l'accesso sui mezzi di persone estranee o comunque non autorizzate.
- 4.** La conduzione del minore dall'abitazione alla fermata dello scuolabus e viceversa è di competenza della famiglia che si assume tutte le responsabilità. Non può essere attribuita all'autista o all'accompagnatore presente sullo scuolabus alcuna responsabilità per il mancato prelievo dell'alunno qualora lo stesso non sia presente alla fermata nell'orario stabilito (è esclusa qualunque attesa).
- 5.** I genitori degli alunni hanno l'obbligo di ritirare il figlio alla fermata dello scuolabus o di delegare al ritiro altra persona maggiorenne, mediante autorizzazione scritta preventivamente trasmessa al competente ufficio comunale. Nei casi in cui il genitore o chi da lui delegato non fosse presente alla fermata dello scuolabus per il ritiro del figlio, il bambino non verrà fatto scendere dall'automezzo ed al termine del giro verrà riaccompagnato alla scuola di appartenenza o, in caso di avvenuta chiusura, verrà dato in consegna presso il Comando della Polizia Municipale, presso la cui sede i genitori potranno provvedere al ritiro.
- 6.** Il comune potrà disporre, secondo la propria ed insindacabile valutazione, la sospensione dal servizio di utenti qualora, ripetutamente e senza giustificati motivi, i genitori o propri delegati non provvedano al ritiro dell'alunno alla fermata.
- 7.** La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario di arrivo del mezzo di trasporto, rimanendo responsabile del minore, dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso fra l'abitazione e i punti di salita e di discesa.

TITOLO IV ISCRIZIONI E ACCESSO AL SERVIZIO

ARTICOLO 10 Iscrizioni

- 1.** Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del Servizio dovranno presentare domanda su appositi moduli disponibili presso l'Ufficio Pubblica Istruzione e nel sito istituzionale del Comune entro l'inizio di ogni anno scolastico; il termine di presentazione delle domande è di regola il 30 giugno precedente l'inizio dell'anno scolastico, ma tale termine è potrà essere variato qualora richiesto dalle circostanze.
- 2.** La domanda di iscrizione di cui al precedente comma 1 dovrà essere consegnata all'Ufficio protocollo del Comune dal quale sarà inoltrata alla Direzione competente.
- 3.** L'accoglimento della domanda è subordinata alla verifica da parte dell'Ufficio individuato dal Dirigente della competente Direzione comunale dei dati inseriti nella domanda di iscrizione e del rispetto di tutti i criteri previsti dal presente regolamento, in particolare del criterio territoriale di cui al precedente articolo 3 dei criteri di economicità ed efficienza del servizio.
- 4.** Le domande presentate oltre il termine di cui al precedente comma 1, saranno accettate con riserva e potranno essere accolte, secondo i criteri indicati nel presente articolo, soltanto nel caso in cui l'accoglimento non comporti pregiudizio all'organizzazione del servizio ed in relazione alle disponibilità di posti sui mezzi di trasporto.
- 5.** Le eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza, dal cambiamento di suola e/o dalla ricorrenza di altre condizioni giustificative potranno essere sempre accettate se compatibili con il Piano di cui all'art. 6 e con le esigenze organizzative del servizio, secondo i criteri dal presente Regolamento.
- 6.** Altre eventuali domande presentate oltre i termini previsti dal presente articolo potranno essere accolte se compatibili con il Piano già predisposto dall'Ufficio con i criteri di cui al precedente articolo 6 e in particolare in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi, purchè l'accettazione non comporti variazioni negli orari del servizio e nei percorsi.

TITOLO V RAPPORTO COMUNE – FAMIGLIA

ARTICOLO 11 Sottoscrizione del regolamento

- 1.** La compilazione del modulo di iscrizione comporterà la sottoscrizione di presa visione ed accettazione da parte del responsabile dell'obbligo scolastico di tutte le norme contenute nel presente regolamento, e, più specificamente, delle norme relative alla sicurezza e alla responsabilità, alle modalità di discesa e salita dai mezzi.
- 2.** Il presente Regolamento sarà reso pubblico in tutte le forme previste dalla legge. L'Amministrazione Comunale provvederà alla massima diffusione del documento, rendendolo disponibile, oltre che presso l'Ufficio comunale competente e le Segreterie delle istituzioni scolastiche, anche sul sito internet comunale.
- 3.** Le domande di iscrizione non recanti la sottoscrizione di cui al comma 1 non saranno accettate.

ARTICOLO 12 Comunicazione Comune-Famiglia

- 1.** Nei rapporti con le famiglie, il Comune si impegna ad adottare comportamenti improntati alla massima collaborazione e disponibilità, secondo quanto previsto dalle vigenti norme sulla trasparenza dell'azione amministrativa.
- 2.** All'inizio dell'anno scolastico il Comune provvederà a rendere disponibile alle famiglie, tramite l'inserimento nel proprio sito istituzionale, nei Plessi scolastici e presso gli Uffici competenti, il Piano di cui all'art.6 riportante gli orari e i luoghi prestabiliti per la salita e discesa degli utenti.

3. La rinuncia al servizio di trasporto dovrà essere comunicata tempestivamente, per iscritto, all'Ufficio, che provvederà alla cancellazione dell'utente dall'archivio.
4. Qualsiasi variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovrà essere tempestivamente comunicata, per iscritto, all'ufficio comunale competente, che provvederà all'aggiornamento dei dati in archivio. Nei casi previsti all'articolo 10, comma 7, l'Ufficio provvederà alle verifiche previste, comunicando tempestivamente l'esito delle stesse.

TITOLO VI

RAPPORTO COMUNE – ISTITUZIONI SCOLASTICHE

ARTICOLO 13

Comunicazione tra il Comune e le Istituzioni Scolastiche

1. Il Comune impronta la sua azione alla massima collaborazione con le istituzioni Scolastiche per la soluzione dei problemi che si possano presentare nel corso dell'anno, nel rispetto delle norme contenute dal presente regolamento, facilitando la comunicazione e lo scambio di informazioni.

TITOLO VII

NORME DI UTILIZZO DEL SERVIZIO

ARTICOLO 14

Criteria generali

1. L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.
2. Nello spirito del precedente comma 1, il Comune potrà organizzare iniziative educative che possano contribuire a sviluppare negli alunni il senso di appartenenza alla comunità e il senso di responsabilità nei confronti dei beni comuni.

ARTICOLO 15

Comportamento a bordo e in fase di salita e discesa degli Autobus

1. L'alunno all'interno del mezzo dovrà osservare un corretto comportamento: sugli autobus, dove non è consentito viaggiare stando in piedi, l'alunno deve stare seduto al posto assegnatogli fino a quando l'autobus non raggiunge la fermata di discesa; su tutti gli autobus l'alunno non deve disturbare i compagni di viaggio e l'autista, deve usare un linguaggio conveniente, deve mostrare rispetto per le attrezzature del mezzo pubblico e più in generale deve rispettare le regole impartite dall'autista e dall'accompagnatore.
2. Le operazioni di salita e discesa dai mezzi dovranno essere effettuate in modo da non pregiudicare la sicurezza propria e degli altri compagni e anche in questi casi in generale dovranno essere rispettate le regole impartite dall'autista e dall'accompagnatore.

ARTICOLO 16

Sanzioni

1. Qualora gli alunni non si attengano alle indicazioni impartite ed anche se invitati dall'autista o dall'accompagnatore non rispettino le regole date, si provvederà nei loro confronti secondo la seguente procedura:
 - a. l'autista o l'accompagnatore dovrà far pervenire all'Ufficio Comunale competente una relazione il più possibile circostanziata, circa il comportamento scorretto dell'alunno;
 - b. l'Ufficio avviserà la famiglia e il dirigente scolastico dei fatti accaduti.
 - c. qualora il comportamento dell'alunno non muti e questo generi all'interno del mezzo confusione e pericolo tale da mettere a repentaglio gli stessi alunni trasportati, previa comunicazione scritta alla famiglia e al dirigente scolastico, l'alunno sarà sospeso dal servizio per tre giorni consecutivi;
 - d. qualora tale comportamento scorretto dovesse nuovamente presentarsi si potrà giungere alla espulsione dell'alunno dal servizio.

- e. qualora il comportamento scorretto degli alunni arrechi danni al mezzo, la famiglia sarà chiamata a rimborsarli.
- f. l'autista ha facoltà di interrompere la guida qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo e comunque non atte a svolgere il servizio in modo sicuro. Eventuali ritardi dovuti a situazioni di indisciplina sui mezzi non potranno essere contestati al trasportatore né al comune.

TITOLO VIII

SERVIZI DIDATTICI INTEGRATIVI E USCITE SCOLASTICHE

ARTICOLO 17

Servizi potenzialmente erogabili.

1. Nei limiti della disponibilità dei mezzi, del personale e delle risorse finanziarie (e nell'ambito delle condizioni contrattuali previste con la ditta nel caso di affidamento all'esterno), le Scuole possono richiedere alla Direzione comunale competente di usufruire di servizi di trasporto per i corsi previsti nelle attività scolastiche integrative, per il raggiungimento di sale da cinema o da teatro, per la partecipazione alle uscite didattiche e culturali realizzate direttamente dalle Scuole. A tal fine le istituzioni scolastiche dovranno presentare apposita richiesta all'ufficio comunale, specificando dettagliatamente le proprie esigenze e precisandone analiticamente il calendario, gli orari e i posti richiesti.
2. Il Comune sulla base delle richieste delle Istituzioni Scolastiche, potrà valutare la possibilità di accoglierle, stabilendo, nel caso di attività pomeridiane, il corrispettivo dovuto sulla base, di norma, del costo reale da esso supportato o di quello richiesto da ditta appositamente interpellata.
3. Nel caso di attività antimeridiana che siano poste in essere nella fascia oraria dalle ore 9,00 (partenza dalla sede) alle ore 12,00 (rientro alla sede), il Comune potrà prevedere la gratuità, nei limiti della disponibilità dei mezzi e del personale necessari.

ARTICOLO 18

Modalità di fruizione dei servizi di cui all'art. 17

1. I mezzi potranno essere disponibili per il servizio di cui all'art. 17 al di fuori degli orari previsti nel Piano di trasporto Scolastico per i normali servizi di accompagnamento all'entrata e all'uscita dalle scuole.
2. Per usufruire dei servizi di cui all'art.17 il dirigente scolastico, o suo delegato, dovrà far pervenire alla competente Direzione Comunale entro il 31 ottobre di ciascuno anno nel caso delle attività didattiche integrative "cicliche" o almeno 30 giorni prima della data programmata per le uscite didattiche, una specifica richiesta scritta, corredata da tutti gli elementi necessari (numero degli alunni da trasportare, ora di partenza e di arrivo, luogo di partenza e di destinazione) per consentire la predisposizione di un adeguato e ordinato servizio di trasporto.
3. L'ufficio comunale provvederà ad esaminare le richieste, ad accoglierle qualora possibile, e, in tal caso, a programmare e coordinare il servizio, specificandone gli eventuali costi e comunicando il tutto all'istituzione scolastica richiedente la quale rimarrà libera di aderire o meno.

TITOLO IX

DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 19

Decorrenza, Disciplina transitoria e norme applicabili

1. Il presente regolamento entra in vigore dopo la sua adozione da parte del Consiglio Comunale e la decorrenza del periodo di pubblicazione.
2. Qualora al momento dell'entrata in vigore del presente regolamento sia già stato posto in esecuzione un piano, riportante gli orari e le fermate del servizio, compatibile con i principi espressi nel presente regolamento, tale piano sarà applicato alla fine dell'anno scolastico in corso.
3. Dall'entrata in vigore del presente regolamento, la competente Direzione richiederà formalmente alle famiglie degli utenti ammessi le dichiarazioni di cui all'art.11 comma 1 del presente regolamento.

4. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicheranno le norme previste dal codice civile e dalla vigente legislazione.
5. In merito a quanto disposto dall'art. 18, co. 2, sarà possibile, in caso di necessità e valutata l'opportunità della richiesta da parte dell'Ufficio competente, accordare la disponibilità dei mezzi al di fuori degli orari previsti, anche quando la singola richiesta non fosse presentata entro il termine di trenta giorni dalle scuole, tuttavia essa dovrà essere presentata in tempi utili all'organizzazione del servizio.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene sottoscritto

Il Presidente
DI FALCO

Il Consigliere anziano
LADUSA

Il Segretario Generale
DEITANO

DIREZIONE

POLITICHE CULTURALI SOCIO ASSISTENZIALI E PARI OPPORTUNITA'

IL DIRIGENTE

PREMESSO che quest'Ente da anni eroga il servizio trasporto scolastico agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado che risiedono al di fuori del perimetro urbano della città, al fine di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico e rendere effettivo il diritto allo studio anche per coloro per i quali il raggiungimento della sede scolastica presenta difficoltà di ordine oggettivo;

CONSIDERATO che per meglio gestire il servizio in parola è opportuno approntare un Regolamento al fine di stabilire i criteri e le modalità di svolgimento dello stesso e garantire la maggior sicurezza possibile per il personale in servizio e gli utenti;

PRESO atto che la Giunta Comunale ha approvato con atto N. 163 del 23-3-2012 la proposta del Regolamento di che trattasi secondo lo schema che di seguito si riporta:

ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO del COMUNE DI VITTORIA

INDICE

- TITOLO I – FINALITA'
- Articolo 1 – Finalità e criteri generali di svolgimento del servizio.
- TITOLO II – DESTINATARI E BACINI DI UTENZA
- Articolo 2 – Destinatari.
- Articolo 3 – Bacini di utenza.
- TITOLO III – FUNZIONAMENTO E MODALITA' DI GESTIONE
- Articolo 4 – Organizzazione.
- Articolo 5 – Calendario e orari.
- Articolo 6 – Piano degli orari e delle fermate.
- Articolo 7 – Modalità organizzative.
- Articolo 8 – Accompagnamento.
- Articolo 9 – Sicurezza e Responsabilità.
- TITOLO IV – ISCRIZIONE E ACCESSO AL SERVIZIO
- Articolo 10 – Iscrizioni.
- TITOLO V – rapporto Comune – Famiglia
- Articolo 11 – Sottoscrizione del regolamento.
- Articolo 12 – Comunicazioni Comune – Famiglia.

TITOLO VI – RAPPORTO COMUNE – ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Articolo 13 – Comunicazioni tra il Comune e le Istituzioni Scolastiche.

TITOLO VII – NORME DI UTILIZZO DEL SERVIZIO

Articolo 14 – Criteri generali.

Articolo 15 – comportamento a bordo e in fase di salita e discesa dagli autobus.

Articolo 16 – Sanzioni.

TITOLO VIII – SERVIZI DIDATTICI INTEGRATIVI E USCITE SCOLASTICHE

Articolo 17 – Servizi potenzialmente erogabili.

Articolo 18 – Modalità di accesso ai servizi di cui all'art. 17

TITOLO IX – DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 19 - Decorrenza, Disciplina Transitoria e Norme applicabili.

TITOLO I – FINALITA'

Articolo 1 – Finalità e criteri generali di svolgimento del servizio.

1. Il servizio di trasporto scolastico risponde alle esigenze di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, concorre a rendere effettivo il diritto allo studio e facilita l'accesso alla scuola di competenza, con priorità per coloro per i quali il raggiungimento della sede scolastica presenta difficoltà di ordine oggettivo.

TITOLO II – DESTINATARI E BACINI DI UTENZA

Articolo 2 – Destinatari.

1. Il servizio di Trasporto Scolastico è diretto agli alunni iscritti alla scuola Primaria e Secondaria di primo grado residenti o domiciliati nel Comune di Vittoria, (Compresa la frazione di Scoglitti) fuori dal perimetro urbano. Il servizio è diretto anche agli alunni diversamente abili frequentanti la scuola dell'obbligo.

Articolo 3 - Bacini di Utanza

1. Il servizio di trasporto Scolastico è previsto per le sedi delle scuole individuate nel precedente art. 2. I bacini di utanza di ciascuna scuola sono quelli individuati sulla base delle iscrizioni e su indicazioni delle istituzioni scolastiche.

TITOLO III – FUNZIONAMENTO E MODALITA' DI GESTIONE

Articolo 4 – Organizzazione

1. Il Comune per l'organizzazione del Servizio di Trasporto Scolastico si atterrà a quanto previsto dai piani per il diritto allo studio redatti ai vari livelli e a quanto richiesto dalla normativa vigente.
2. Il servizio di trasporto scolastico e ogni altro servizio connesso al trasporto scolastico potrà essere erogato sia in economia (mediante l'utilizzo di mezzi di proprietà comunale o comunque acquisiti dal comune e di personale comunale) o, qualora sia richiesto dalle circostanze, anche tramite affidamento all'esterno, anche parziale.
3. Il servizio rientra nella competenza funzionale della direzione Solidarietà sociale e in quella di indirizzo dell'assessorato alla P.I.

Articolo 5 – Calendario e orari

1. Il Servizio si effettua, secondo il calendario annualmente stabilito dagli organismi scolastici, dal lunedì al sabato, compatibilmente con la disponibilità dei mezzi di trasporto.
2. In caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente e non, ovvero in caso di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti (ad. es. formazione di ghiaccio, eventi calamitosi) non potrà essere assicurato il normale servizio di trasporto scolastico. In presenza di tali situazioni di servizio, a seconda delle condizioni oggettive, potrebbe non essere effettuato o effettuato solo parzialmente.
L'Ufficio e le Istituzioni Scolastiche daranno tempestiva comunicazioni agli utenti.

Articolo 6 – Piano degli orari e delle fermate

1. La direzione Solidarietà, di raccordo con la Direzione Polizia Municipale, predispone un piano che contiene l'indicazione degli orari, dei percorsi e delle fermate.
2. Nell'accettazione delle domande di cui al successivo articolo 10, nel solo caso di impossibilità materiale a garantire il soddisfacimento di tutte le domande presentate, per il trasporto degli alunni sarà data la precedenza agli alunni diversamente abili, e a seguire a quelli che risiedono a una maggiore distanza chilometrica dalla sede scolastica di riferimento.
3. I percorsi dovranno essere programmati con criteri razionali tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile nel raggiungimento delle sedi, prestando comunque particolare attenzione alle condizioni oggettivamente più disagiate e nel rispetto della maggior sicurezza possibile per gli utenti ~~e per gli~~ utenti e per il personale in servizio. La programmazione dei percorsi dovrà comunque tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo e tener conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero possibile di richieste.
4. Il piano potrà essere modificato nei casi in cui si rilevi la necessità di migliorare il servizio reso agli utenti, tenendo conto dei criteri di economicità ed efficienza di cui all'articolo 1 del presente regolamento.
5. Il piano viene articolato, in percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico. Nel piano non potranno pertanto

essere previsti, a meno che non si ravvedano circostanze particolari, percorsi in strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o del personale e dei mezzi di trasporto.

Articolo 7 – Modalità organizzative

1. Per gli alunni di tutte le scuole i punti di salita e di discesa dai mezzi vengono definiti nel Piano di cui al precedente articolo 6, che li individua in relazione alle condizioni oggettive dei percorsi e tenendo conto delle norme di sicurezza previste dal presente Regolamento.

Articolo 8 – Accompagnamento

1. Il servizio di accompagnamento sugli scuolabus è previsto sulla base di quanto stabilito dalle disposizioni normative vigenti ed è svolto secondo le modalità e le competenze stabilite dalle normative stesse.
2. Il compito dell'accompagnatore è sorvegliare gli alunni durante il percorso, assicurando che tengano un comportamento tale da non pregiudicare l'incolumità propria e altrui; dovrà inoltre verificare che il servizio sia utilizzato solo dai bambini iscritti e che la salita e discesa dallo scuolabus siano effettuate correttamente.
3. L'accompagnatore, ad ogni fermata, è tenuto a scendere e a curare il regolare svolgimento della discesa degli alunni dal mezzo, verificando la presenza alla fermata degli adulti responsabili dei singoli alunni.
4. Nel caso di ricorso all'esterno, il servizio di accompagnamento può essere affidato unitamente al servizio di trasporto alla ditta aggiudicataria.

Articolo 9 – Sicurezza e Responsabilità

1. Il piano di cui al precedente articolo 6 deve essere redatto con criteri che consentano la maggior sicurezza possibile per gli utenti. In particolare i punti di salita e discesa devono essere programmati in modo tale che gli alunni possano avere una sufficiente condizione di sicurezza, riducendo al minimo l'attraversamento di strade e saranno individuati, quando possibile e salvo casi eccezionali, in prossimità di semafori, strisce pedonali, marciapiede o margini di strade idonee.
2. Gli autobus adibiti al trasporto scolastico recheranno sul fronte e sul retro due cartelli con l'indicazione "Scuolabus" secondo quanto previsto dal "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" (art. 135; fig. Il 304: Segnale SCUOLABUS). Ove le linee di autobus dovessero essere più di una, per facilitare gli alunni, gli autobus recheranno frontalmente anche il numero della linea corrispondente al Piano .
3. Il Piano inoltre deve consentire la maggior sicurezza possibile per il personale in servizio e per gli autisti; i percorsi devono essere programmati in tempi che consentano una guida serena e puntuale. E' esclusa ogni deviazione dal percorso stabilito nel Piano, ivi

comprese fermate aggiuntive o diverse, come anche l'accesso sui mezzi di persone estranee o comunque non autorizzate.

4. La conduzione del minore dall'abitazione alla fermata dello scuolabus e viceversa è di competenza della famiglia che si assume tutte le responsabilità. Non può essere attribuita all'autista o all'accompagnatore presente sullo scuolabus alcuna responsabilità per il mancato prelievo dell'alunno qualora lo stesso non sia presente alla fermata nell'orario stabilito (è esclusa qualunque attesa) o comunque per fatti accaduti durante detto percorso.
5. I genitori degli alunni hanno l'obbligo di ritirare il figlio alla fermata dello scuolabus o di delegare al ritiro altra persona maggiorenne, mediante autorizzazione scritta preventivamente trasmessa al competente ufficio comunale. Nei casi in cui il genitore o chi da lui delegato non fosse presente alla fermata dello scuolabus per il ritiro del figlio, il bambino non verrà fatto scendere dall'automezzo ed al termine del giro verrà riaccompagnato alla scuola di appartenenza o, in caso di avvenuta chiusura, verrà dato in consegna presso il Comando della Polizia Municipale, presso la cui sede i genitori potranno provvedere al ritiro.
6. Il comune potrà disporre, secondo la propria ed insindacabile valutazione, la sospensione dal servizio di utenti qualora, ripetutamente e senza giustificati motivi, i genitori o propri delegati non provvedano al ritiro dell'alunno alla fermata.
7. La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario di arrivo del mezzo di trasporto, rimanendo responsabile del minore, dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso fra l'abitazione e i punti di salita e di discesa.
8. Per incrementare la sicurezza per gli alunni, le famiglie sono invitate ad adottare per i figli abbigliamento ed accessori di colori sgargianti.
9. In ogni caso, l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.

TITOLO IV – ISCRIZIONI E ACCESSO AL SERVIZIO

Articolo 10 – Iscrizioni

1. Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del Servizio dovranno presentare domanda su appositi moduli disponibili presso la Direzione Solidarietà e nel sito istituzionale del Comune entro l'inizio di ogni anno scolastico; il termine di presentazione delle domande è di regola il 30 giugno precedente l'inizio dell'anno scolastico, ma tale termine è potrà essere variato qualora richiesto dalle circostanze.
2. La domanda di iscrizione di cui al precedente comma 1 dovrà essere consegnata all'Ufficio protocollo del Comune dal quale sarà inoltrata alla Direzione competente.
3. L'accoglimento della domanda è subordinata alla verifica da parte dell'Ufficio individuato dal Dirigente della competente Direzione comunale dei dati inseriti nella domanda di iscrizione e del rispetto di tutti i criteri previsti dal presente regolamento, in particolare del criterio territoriale di cui al precedente articolo 3 dei criteri di economicità ed efficienza del servizio.

4. Le domande presentate oltre il termine di cui al precedente comma 1, saranno accettate con riserva e potranno essere accolte, secondo i criteri indicati nel presente articolo, soltanto nel caso in cui l'accoglimento non comporti pregiudizio all'organizzazione del servizio ed in relazione alle disponibilità di posti sui mezzi di trasporto.
5. Alle domande presentate oltre il termine indicato nei moduli di iscrizione al servizio verrà applicata una penale di € 10,00.
6. Le eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza, dal cambiamento di scuola e/o dalla ricorrenza di altre condizioni giustificative potranno essere sempre accettate se compatibili con il Piano di cui all'art. 6 e con le esigenze organizzative del servizio, secondo i criteri dal presente Regolamento.
7. Altre eventuali domande presentate oltre i termini previsti dal presente articolo potranno essere accolte se compatibili con il Piano già predisposto dall'Ufficio con i criteri di cui al precedente articolo 6 e in particolare in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi, purchè l'accettazione non comporti variazioni negli orari del servizio e nei percorsi.

TITOLO V – RAPPORTO COMUNE – FAMIGLIA

Articolo 11 – Sottoscrizione del regolamento

1. La compilazione del modulo di iscrizione comporterà la sottoscrizione di presa visione ed accettazione da parte del responsabile dell'obbligo scolastico di tutte le norme contenute nel presente regolamento, e, più specificamente, delle norme relative alla sicurezza e alla responsabilità, alle modalità di discesa e salita dai mezzi e al pagamento della tariffa prevista per il servizio.
2. Il presente Regolamento sarà reso pubblico in tutte le forme previste dalla legge. L'Amministrazione Comunale provvederà alla massima diffusione del documento, rendendolo disponibile, oltre che presso l'Ufficio comunale competente e le Segreterie delle istituzioni scolastiche, anche sul sito internet comunale.
3. Le domande di iscrizione non recanti la sottoscrizione di cui al comma 1 non saranno accettate.

Articolo 12 – Comunicazione Comune-Famiglia

1. Nei rapporti con le famiglie, il Comune si impegna ad adottare comportamenti improntati alla massima collaborazione e disponibilità, secondo quanto previsto dalle vigenti norme sulla trasparenza dell'azione amministrativa.
2. All'inizio dell'anno scolastico il Comune provvederà a rendere disponibile alle famiglie, tramite l'inserimento nel proprio sito istituzionale, il Piano di cui all'art.6 riportante gli orari e i luoghi prestabiliti per la salita e discesa degli utenti.
3. La rinuncia al servizio di trasporto dovrà essere comunicata tempestivamente, per iscritto, all'Ufficio, che provvederà alla cancellazione dell'utente dall'archivio.

4. Qualsiasi variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovrà essere tempestivamente comunicata, per iscritto, all'ufficio comunale competente, che provvederà all'aggiornamento dei dati in archivio. Nei casi previsti all'articolo 10, comma 7, l'Ufficio provvederà alle verifiche previste, comunicando tempestivamente l'esito delle stesse.

TITOLO VI – RAPPORTO COMUNE – ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Articolo 13 – Comunicazione tra il Comune e le Istituzioni Scolastiche

1. Il Comune impronta la sua azione alla massima collaborazione con le istituzioni Scolastiche per la soluzione dei problemi che si possano presentare nel corso dell'anno, nel rispetto delle norme contenute dal presente regolamento, facilitando la comunicazione e lo scambio di informazioni.

TITOLO VII – NORME DI UTILIZZO DEL SERVIZIO

Articolo 14 – Criteri generali

1. L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.
2. Nello spirito del precedente comma 1, il Comune potrà organizzare iniziative educative che possano contribuire a sviluppare negli alunni il senso di appartenenza alla comunità e il senso di responsabilità nei confronti dei beni comuni.

Articolo 15 – Comportamento a bordo e in fase di salita e discesa degli Autobus

1. L'alunno all'interno del mezzo dovrà osservare un corretto comportamento: sugli autobus, dove non è consentito viaggiare stando in piedi, l'alunno deve stare seduto al posto assegnatogli fino a quando l'autobus non raggiunge la fermata di discesa; su tutti gli autobus l'alunno non deve disturbare i compagni di viaggio e l'autista, deve usare un linguaggio conveniente, deve mostrare rispetto per le attrezzature del mezzo pubblico e più in generale deve rispettare le regole impartite dall'autista e dall'accompagnatore.
2. Le operazioni di salita e discesa dai mezzi dovranno essere effettuate in modo da non pregiudicare la sicurezza propria e degli altri compagni e anche in questi casi in generale dovranno essere rispettate le regole impartite dall'autista e, se presente, dall'accompagnatore.

Articolo 16 – Sanzioni

1. Qualora gli alunni non si attengano alle indicazioni impartite ed anche se invitati dall'autista o dall'accompagnatore non rispettino le regole date, si provvederà nei loro confronti secondo la seguente procedura:

- a. l'autista o l'accompagnatore dovrà far pervenire all'Ufficio Comunale competente una relazione il più possibile circostanziata, circa il comportamento scorretto dell'alunno;
- b. l'Ufficio avviserà la famiglia e il dirigente scolastico dei fatti accaduti.
- c. qualora il comportamento dell'alunno non muti e questo generi all'interno del mezzo confusione e pericolo tale da mettere a repentaglio gli stessi alunni trasportati, previa comunicazione scritta alla famiglia e al dirigente scolastico, l'alunno sarà sospeso dal servizio per tre giorni consecutivi;
- d. qualora tale comportamento scorretto dovesse nuovamente presentarsi si potrà giungere alla espulsione dell'alunno dal servizio.
- e. qualora il comportamento scorretto degli alunni arrechi danni al mezzo, la famiglia sarà chiamata a rimborsarli.
- f. l'autista ha facoltà di interrompere la guida qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo e comunque non atte a svolgere il servizio in modo sicuro. Eventuali ritardi dovuti a situazioni di indisciplina sui mezzi non potranno essere contestati al trasportatore né al comune.

TITOLO VIII – SERVIZI DIDATTICI INTEGRATIVI E USCITE SCOLASTICHE

Articolo 17 – Servizi potenzialmente erogabili.

1. Nei limiti della disponibilità dei mezzi, del personale e delle risorse finanziarie (e nell'ambito delle condizioni contrattuali previste con la ditta nel caso di affidamento all'esterno), le Scuole possono richiedere alla Direzione comunale competente di usufruire di servizi di trasporto per i corsi previsti nelle attività scolastiche integrative, per il raggiungimento di sale da cinema o da teatro, per la partecipazione alle uscite didattiche e culturali realizzate direttamente dalle Scuole. A tal fine le istituzioni scolastiche dovranno presentare apposita richiesta all'ufficio comunale, specificando dettagliatamente le proprie esigenze e precisandone analiticamente il calendario, gli orari e i posti richiesti.
2. Il Comune sulla base delle richieste delle Istituzioni Scolastiche, potrà valutare la possibilità di accoglierle, stabilendo, nel caso di attività pomeridiane, il corrispettivo dovuto sulla base, di norma, del costo reale da esso supportato o di quello richiesto da ditta appositamente interpellata.
3. Nel caso di attività antimeridiana che siano poste in essere nella fascia oraria dalle ore 9,00 (partenza dalla sede) alle ore 12,00 (rientro alla sede), il Comune potrà prevedere la gratuità, nei limiti della disponibilità dei mezzi e del personale necessari.

Articolo 18 – Modalità di fruizione dei servizi di cui all'art. 17

1. I mezzi potranno essere disponibili per il servizi di cui all'art. 17 al di fuori degli orari previsti nel Piano di trasporto Scolastico per i normali servizi di accompagnamento all'entrata e all'uscita dalle scuole.

2. Per usufruire dei servizi di cui all'art.17 il dirigente scolastico, o suo delegato, dovrà far pervenire alla competente Direzione Comunale entro il 31 ottobre di ciascuno anno nel caso delle attività didattiche integrative "cicliche" o almeno 30 giorni prima della data programmata per le uscite didattiche, una specifica richiesta scritta, corredata da tutti gli elementi necessari (numero degli alunni da trasportare, ora di partenza e di arrivo, luogo di partenza e di destinazione) per consentire la predisposizione di un adeguato e ordinato servizio di trasporto.
3. L'ufficio comunale provvederà ad esaminare le richieste, ad accoglierle qualora possibile, e, in tal caso, a programmare e coordinare il servizio, specificandone gli eventuali costi e comunicando il tutto all'istituzione scolastica richiedente la quale rimarrà libera di aderire o meno.

TITOLO IX – DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 19 – Decorrenza, Disciplina transitoria e norme applicabili

1. Il presente regolamento entra in vigore dopo la sua adozione da parte del Consiglio Comunale e la decorrenza del periodo di pubblicazione.
2. Qualora al momento dell'entrata in vigore del presente regolamento sia già stato posto in esecuzione un piano, riportante gli orari e le fermate del servizio, compatibile con i principi espressi nel presente regolamento, tale piano sarà applicato alla fine dell'anno scolastico in corso.
3. [Entro 10 giorni] dall'entrata in vigore del presente regolamento, la competente Direzione richiederà formalmente alle famiglie degli utenti ammessi le dichiarazioni di cui all'art.11 comma 1 del presente regolamento. [Qualora le stesse non fossero rese entro i 10 giorni successivi alla loro ricezione, potrà disporre la sospensione del servizio]
4. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicheranno le norme previste dal codice civile e dalla vigente legislazione.

CIO' PREMESSO,

Si invita il Consiglio Comunale ad esitare favorevolmente il presente atto approvando il Regolamento del Servizio Comunale "Trasporto alunni".



IL DIRIGENTE

[Handwritten signature]

AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N.° 30 DEL 23/12/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Vista la presente proposta di deliberazione
esprime parere **FAVOREVOLE**
sotto il profilo della regolarità tecnica

9 MAG. 2012
Vittoria,

Il Responsabile del Servizio



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Vista la presente proposta di deliberazione
esprime parere **FAVOREVOLE/NULLA DA ECCEPIRE**
sotto il profilo della regolarità contabile.

Vittoria,

Il Responsabile di Ragioneria

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Vista la presente proposta di deliberazione
ATTESTA

Che esiste la copertura finanziaria della spesa da impegnare al cap.

Vittoria,

Il Responsabile di Ragioneria

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE N° 4157

Il sottoscritto, su conforme relazione del Messo Comunale

ATTESTA

che copia della presente deliberazione viene/sarà affissa e pubblicata all'Albo Pretorio

dal 16 SET. 2012 al 30 SET. 2012

registrata al n. 4157 Reg. Pubblicazioni.

Dalla Residenza Municipale, li 14 SET. 2012

IL MESSO

Giuseppe Caglia

IL SEGRETARIO GENERALE

dr. Paolo **REITANO**

[Signature]



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N° 4157

Il sottoscritto, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione è stata affissa e pubblicata all'Albo Pretorio

dal 16 SET. 2012 al 30 SET. 2012

e che sono/non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale, li 21 OTT. 2012

IL MESSO

Giuseppe Caglia

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Paolo **Reitano**

[Signature]



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data 26 SET. 2012 per:

Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. n°44/91;

Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R. n°44/91

Vittoria, li 26 SET. 2012

RIPUBBLICATA CON N. 4351 DEL REG. PUBBL.
DAL 01/10/2012
AL 15/10/2012

16 OTT. 2012

IL MESSO

Messo di Comunicazione Vittoria (Giuseppe D'Anna)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Paolo Reitano

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Paolo **Reitano**

[Signature]